

**Settore Risorse Umane**

Roma,

Al personale dirigenziale di ruolo
dell'Agenzia Italiana del Farmaco

Al personale in servizio

SEDE

OGGETTO: Interpello per la raccolta di manifestazioni di interesse, da parte del personale dirigenziale e non dirigenziale di ruolo, per la nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità dell'AIFA - ResPID. Articolo 39-ter, decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'articolo 39-ter, decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, nonché di assicurare loro, tra l'altro, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza del lavoro, e un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno, nominano, un responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (c.d. *Disability manager*).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39-ter, comma 2, d.lgs. n. 165/2001, nonché dalla Direttiva del 24 giugno 2019, n. 1, recante "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25*" il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, collaborando con le strutture organizzative competenti sulle rispettive materie e ferme restando le relative attribuzioni, svolge, con potere di impulso e verifica, le funzioni di seguito specificate:

a) cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;

b) predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

c) verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione.

In considerazione della necessità di garantire la piena attuazione delle previsioni normative a tutela della disabilità, il *Disability manager*, inoltre, redige una relazione annuale sull'attività svolta, anche al fine di segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità riscontrate per facilitare l'integrazione al lavoro delle persone interessate.

Relativamente ai compiti assegnati, si richiamano, altresì, le disposizioni normative in materia di responsabilità dei dipendenti pubblici e il Codice di comportamento dell'Agenzia, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 maggio 2025, n. 27, e, ove l'incarico venga conferito a personale dirigenziale, le disposizioni di cui all'articolo 21, d.lgs. n. 165/2001.

Si evidenzia, infine, che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, il responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità, ove dotato di qualifica dirigenziale, può anch'essere chiamato, nell'ambito della predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, a:

- definire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (articolo 2, comma 2, lettera f);

- proporre la definizione degli obiettivi programmatici e strategici della *performance*;

- proporre la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale.

Il *Disability Manager* è individuato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del personale in servizio, tra i dirigenti di ruolo ovvero tra gli altri dipendenti ed è scelto, prioritariamente, tra coloro i quali abbiano esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione.

Al fine del conferimento dell'incarico in questione, da adottare mediante apposito provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla citata Direttiva DFP del 24 giugno 2019, n. 1, anche tenuto conto dei profili di responsabilità connessi con l'espletamento delle predette funzioni, verrà quindi data priorità, a parità di requisiti, al personale con qualifica dirigenziale e si terrà, in particolare, conto delle manifestazioni di interesse presentate dal personale in possesso di adeguate competenze in materia di collocamento delle persone con

disabilità e di politiche di inclusione e, in ogni caso, di personale con spiccate capacità organizzative.

Il personale dirigenziale di ruolo ovvero il personale in servizio interessato a ricoprire l'incarico di Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, dovrà candidarsi inviando apposita manifestazione di interesse utilizzando il modello di cui all'**Allegato 1**, debitamente compilato e sottoscritto, allegando il proprio *curriculum vitae* professionale aggiornato e sottoscritto e redatto in formato europeo e contenente in calce la dicitura "Ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, la/il sottoscritta/o, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum".

La candidatura dovrà essere inviata entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica: **segreteria@aiifa.gov.it**.

La durata dell'incarico è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento.

Qualora, alla scadenza del termine previsto, non siano pervenute manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico in argomento da parte del personale dirigenziale di ruolo dell'Agenzia, l'Amministrazione provvederà d'ufficio alla nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, individuandolo all'interno del personale della medesima Agenzia.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale e sulla rete *intranet* dell'Agenzia, ed è contestualmente inviato, a mezzo posta elettronica, al personale dirigenziale dell'Agenzia e al personale in servizio.

Il Direttore amministrativo
Giovanni Pavesi

Per informazioni:

Clarissa De Razza
c.derazza@aiifa.gov.it
Tel. 0659784471